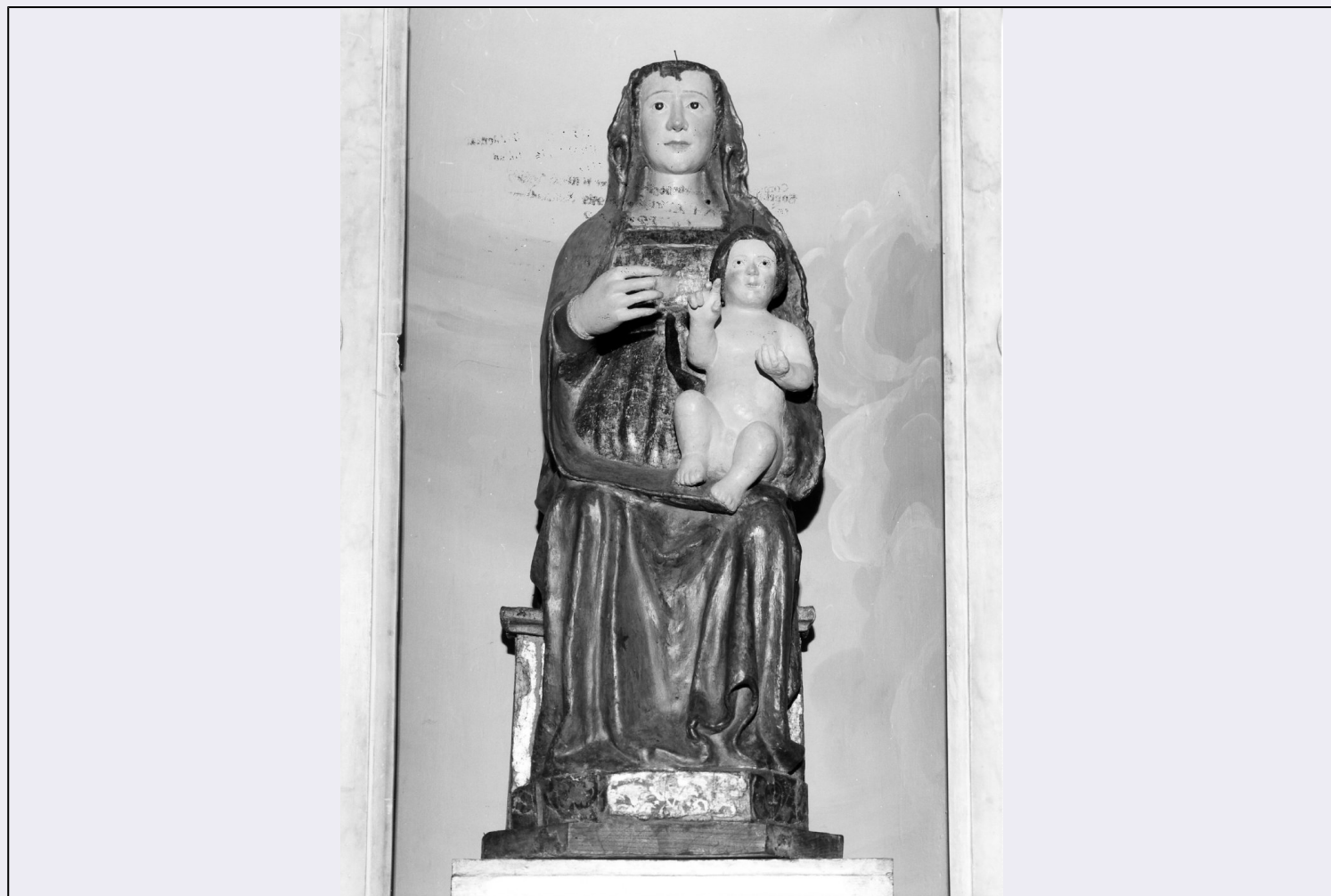


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 14

NCTN - Numero catalogo generale 00003020

ESC - Ente schedatore S11

ECP - Ente competente S109

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Molise

PVCP - Provincia CB

PVCC - Comune Vinchiaturò

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** secc. XIV/ XV**DTZS - Frazione di secolo** fine/inizio**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1390**DTSF - A** 1410**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** bottega molisana**ATBR - Riferimento all'intervento** esecutore**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** legno/ intaglio/ pittura**MTC - Materia e tecnica** stucco**MTC - Materia e tecnica** cartapesta**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 90**MISL - Larghezza** 41**MISP - Profondità** 26**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** discreto**STCS - Indicazioni specifiche**

Nella relazione di restauro effettuato tra gennaio del 1988 risulta che la scultura è stata sottoposta a: disinfestazione del supporto ligneo mediante impregnazione e nebulizzazione di Xilamon Combi; pulitura chimica con impacchi di miscela solventi D.A.N. (Dimetilformammide + Acetato di amile + diluente nitro, rapp. 1:1:1) e D.A. (Dimetilformammide + Acetato di amile, rapp. 1:1); rifinitura meccanica; velatura ad acquerello; ritocco a vernice (Maimeri); protezione superficiale con vernice matt.

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI****RSTD - Data** 1988**RSTE - Ente responsabile** SBAAAAS CB**RSTN - Nome operatore** Mainieri Francesca Romana**RSTR - Ente finanziatore** Soprintendenza Beni Culturali**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La Madonna, in posizione rigidamente frontale, è seduta su un trono composto da semplice scanno, privo di dossale, su pedana impostata, a sua volta, su base ottagonale. Porta avanti l'avambraccio destro, accostando nella mano l'indice al pollice, e sostiene sulle ginocchia il Bambino, che benedice con la mano destra e solleva la sinistra, con la quale sosteneva probabilmente il globo. Indossa un manto azzurro trapunto di stelle dorate e una tunica dorata, con scollo squadrato, stretta sotto il seno da una cinta. E' mutila della mano sinistra e sul suo capo è stata praticata una risega per la corona.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La scultura, così come si presenta attualmente, è il risultato di un intervento di ripulitura (v. Restauri) che, sotto pesanti rifacimenti e ridipinture, ha recuperato "una cromia d'insieme più accettabile sul piano estetico e più prossima all'originale", arrestandosi a una soluzione intermedia tra rimaneggiamenti più recenti, da una parte, e, dall'altra, rifacimenti più antichi e strato pittorico originale, questo pressochè completamente perduto (cfr. F. R. MAINIERI, Il restauro della Madonna di Vinchiaturo, in AA.VV., Tutela, V Settimana Beni Culturali, Cat. mostra, Matrice 1989, pp. 265-274). La statua è prodotto devozionale di fattura artigianale che si ispira agli stilemi della migliore produzione scultorea molisana, ma conserva "uno spiccato gusto popolareggiante ... nella caratterizzazione dei volti e delle espressioni" e rivela "delle grossolanità di fattura che ne confermano l'esecuzione nei limiti di un artigianato più povero e meno esigente" (F. R. MAINIERI, op. cit., p. 270). Lo schema iconografico ricalca quello della "Madonna in maestà", altrimenti noto come "Madonna-Regina in trono", attestato in Molise fin dal sec. XIV. A questo periodo risalgono, ad esempio, la Madonna della chiesa di S. Marco ad Agnone e le due Madonne delle chiese di S. Maria Assunta e di S. Maria delle Grazie a Campochiaro, queste ultime ascritte alla seconda metà del sec. XIV (cfr. A. TROMBETTA, Arte nel Molise attraverso il Medioevo, Campobasso 1984, p. 318). Ad esse la nostra si avvicina a punto tale da riprenderne anche i particolari della mano destra con l'indice e il pollice avvicinati (tranne nella Madonna di Agnone mutila della mano destra), nonché la posizione delle braccia del Bambino (mutilo di una mano nella stessa Madonna agnonese). Va specificato che tali particolari della Madonna di S. Maria delle Macchie sono quelli più implicati nei rifacimenti antichi, che sono stati collocati al sec. XVI, ossia circa un secolo dopo l'esecuzione del nucleo originario della Madonna stessa (cfr. F. R. MAINIERI, op. cit., p. 273). Un ulteriore confronto è possibile fare tra la Madonna in esame e quella di S. Maria delle Grazie a Campochiaro, per la somiglianza dei volti dalle forme larghe e ovali. Tuttavia da questa, come dalle sopra citate sculture, la nostra si distingue per il suo carattere spiccatamente popolare e per la sua fattura più stentata (v., ad esempio, l'andamento più incerto e più semplificato del panneggio sulle gambe). Ciò conferma la sua origine nell'ambito di una produzione artigianale attardata rispetto agli esempi di maggiore rilevanza artistica, e induce a collocarla in tempo successivo rispetto alle Madonne prima citate, forse alla fine del sec. XIV, più probabilmente agli inizi del sec. XV.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione</b>	

generica	proprietà Ente religioso cattolico
----------	------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
---------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
-------------	----------------

FTAN - Codice identificativo	SBAAAAS CB 5083
------------------------------	-----------------

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
---------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
-------------	----------------

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
---------------	---------------------------

BIBA - Autore	Mainieri F. R.
---------------	----------------

BIBD - Anno di edizione	1989
-------------------------	------

BIBH - Sigla per citazione	00000074
----------------------------	----------

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
---------------	---------------------------

BIBA - Autore	Trombetta A.
---------------	--------------

BIBD - Anno di edizione	1984
-------------------------	------

BIBH - Sigla per citazione	00005103
----------------------------	----------

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
---------------------------	---

ADSM - Motivazione	Scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
--------------------	--

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1977
-------------	------

CMPN - Nome	Petraroia P.
-------------	--------------

FUR - Funzionario responsabile	Alloisi S.
--------------------------------	------------

FUR - Funzionario responsabile	Catalano D.
--------------------------------	-------------

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
-------------	------

RVMN - Nome	ARTPAST/ Baldi R.
-------------	-------------------

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	1990
-------------	------

AGGN - Nome	Torrioli N.
-------------	-------------

AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
---------------------------------	-------------------------

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
-------------	------

AGGN - Nome	ARTPAST/ Baldi R.
-------------	-------------------

AGGF - Funzionario	
--------------------	--

